

Indicazioni liturgiche su come vivere la celebrazione liturgica di domenica 17 novembre 2019, III^ Giornata mondiale dei Poveri

1. Riguardo al ricordo e allo stile di questa giornata, spetta alla sapienza dei presidenti e dei gruppi liturgici la sensibilizzazione dell'assemblea durante la celebrazione (con una **monizione** prima dell'inizio o appena dopo il saluto liturgico oppure appena prima della presentazione dei doni). Si può utilizzare questa citazione dal *Messaggio* di papa Francesco.

«Nella vicinanza ai poveri, la Chiesa scopre di essere un popolo che, sparso tra tante nazioni, ha la vocazione di non far sentire nessuno straniero o escluso, perché tutti coinvolge in un comune cammino di salvezza. La condizione dei poveri obbliga a non prendere alcuna distanza dal Corpo del Signore che soffre in loro. Siamo chiamati, piuttosto, a toccare la sua carne per comprometterci in prima persona in un servizio che è autentica evangelizzazione. La promozione anche sociale dei poveri non è un impegno esterno all'annuncio del Vangelo, al contrario, manifesta il realismo della fede cristiana e la sua validità storica. L'amore che dà vita alla fede in Gesù non permette ai suoi discepoli di rinchiudersi in un individualismo asfissiante, nascosto in segmenti di intimità spirituale, senza alcun influsso sulla vita sociale.»

2. **Preghiera dei fedeli:** inserimento di una preghiera particolare su questo stile:

O Padre di inesauribile bontà e grazia, dona speranza a quanti sono delusi e privi di futuro. Preghiamo...

Perché il Signore, che ha affidato a noi, suoi discepoli, il compito di portare avanti il Regno dei cieli da lui inaugurato, susciti responsabilità e forza per poterci impegnare con coerenza in favore dei più poveri. Preghiamo...

Per tutti noi qui riuniti, donaci, o Padre, uno sguardo d'amore, per vedere in profondità i veri bisogni di ogni povero che incontriamo, senza fermarci alla prima necessità materiale, per scoprire la bontà che si nasconde nel suo cuore. Preghiamo...

3. Si può utilizzare la **Preghiera Eucaristica V/C**, *Gesù modello di amore*, col proprio prefazio il cui riferimento ai poveri e sofferenti risulta evidente ed efficace.
4. Ogni parrocchia può devolvere tutta o parte delle **offerte dei fedeli** a favore del Centro di ascolto più vicino (Mantova, Castiglione delle Stiviere, Quistello, Suzzara, ...).